



RICEVUTA TELEMATICA

Domanda n° 9 presentata per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania", con accesso tramite SPID/CIE/CNS, da PATRIZIA ARPAIA il 20/05/2025 alle ore 20:25:35

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Disciplina degli interventi regionali di Proposta progettuale per il potenziamento degli screening oncologici organizzati

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Nome	Cognome	Codice Fiscale	
PATRIZIA	ARPAIA	RPAPRZ79P47E131Z	
Data di nascita	Provincia di nascita	Luogo di nascita	
07/09/1979	NA	GRAGNANO	
Indirizzo di residenza	Provincia di residenza	Comune di residenza	Cap di residenza
via Cappella dei bisi,7A	NA	SANTA MARIA LA CARITA'	80050
Email	PEC	Telefono	Cellulare
contabilita@cooplimpronta.it	l-impronta@pec.it	0818744289	00393489007747

DATI DEL SOGGETTO CAPOFILA

Codice Fiscale	Partita IVA	Denominazione
05958071218	05958071218	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
fonte: http://burc.regione.campania.it		

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali e/o Consorzi costituiti come società cooperative

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

189450

DOMICILIO DIGITALE

Pec soggetto capofila

l-impronta@pec.it

SEDE LEGALE

Indirizzo Sede Legale	Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Cap Sede Legale
via scafati 61	NA	63090	80050

SEDE OPERATIVA

Indirizzo Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Cap Sede Operativa
VIA SCAFATI,N.61	NA	63090	80050

DATI DEL PROGETTO

Denominazione Progetto	Denominazione ASL di riferimento
"ACCESSO+: Azione integrata per l'inclusione negli screening oncologici".	ASL Napoli 3 Sud

Soggetto Costituito

No

IMPEGNO A COSTITUIRSI

Il Soggetto Giuridico capofila provvederà, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, ad associarsi formalmente in ATS con i componenti del partenariato individuato, secondo quanto disciplinato all'art.3 del presente avviso, e a trasmettere il relativo atto via pec all'indirizzo dg.500400@pec.regione.campania.it;

ESPERIENZE DEL SOGGETTO CAPOFILA

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La nostra cooperativa ha maturato un'esperienza pluriennale nell'ambito dell'assistenza e dell'inclusione sociale di soggetti svantaggiati e meno abbienti, operando in diversi ambiti chiave volti a ridurre le disuguaglianze nell'accesso ai servizi essenziali, tra cui quelli sanitari. Attraverso la gestione dei buoni spesa, abbiamo intercettato situazioni di forte disagio economico e, grazie alla rete di supporto costruita con il territorio, siamo riusciti ad accompagnare numerosi beneficiari verso percorsi di assistenza integrata, anche sanitaria. Il servizio di assistenza domiciliare per disabili e anziani rappresenta un punto di forza dell'azione della cooperativa. Interveniamo direttamente nei contesti familiari più fragili, spesso privi di adeguato supporto, facilitando il contatto con i servizi sanitari attraverso accompagnamenti, supporto nella prenotazione di visite ed esami e attività di educazione alla salute.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La nostra cooperativa ha sviluppato un'esperienza consolidata nel lavoro con fasce di popolazione svantaggiate e a rischio di esclusione, concentrando parte rilevante delle proprie attività sulla sensibilizzazione e l'accompagnamento verso gli screening sanitari e la prevenzione. Attraverso servizi come il segretariato sociale e il pronto intervento sociale, intercettiamo quotidianamente situazioni di disagio e vulnerabilità, nelle quali spesso lo stato di salute è compromesso anche a causa della mancata partecipazione a controlli periodici. Il nostro intervento si traduce in azioni concrete di informazione, orientamento e facilitazione dell'accesso agli screening gratuiti offerti dal sistema sanitario (screening oncologici, controllo di pressione e glicemia, vaccinazioni, ecc.), grazie anche alla collaborazione con ASL, enti locali e associazioni del territorio.

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ SOGGETTO CAPOFILA

Dichiarazione di Affidabilità e di intenti

dichiarazioneAffidabilita.p7m

PARTNER

#	Denominazione	Tipologia Soggetto Giuridico	Sede Operativa
1	LA FENICE COOPERATIVA SOCIALE	Cooperative Sociali	NA
2	L'ISOLA CHE NON C'E' COOPERATIVA SOCIALE	Cooperative Sociali	NA
3	Associazione Nuovi Orizzonti	Organizzazioni di Volontariato	NA
4	ASSOCIAZIONE EIRAIONOS APS	Associazioni di Promozione Sociale	NA
5	INNOVAZIONI SOCIALI ODV	Organizzazioni di Volontariato	NA
6	CAMBIAMENTI A.P.S	Associazioni di Promozione Sociale	NA
7	ASSOCIAZIONE BYOS	Organizzazioni di Volontariato	NA
8	SOCIALAB APS	Associazioni di Promozione Sociale	NA
9	REPARTO OPERATIVO SOCCORSO STABIA ODV	Organizzazioni di Volontariato	NA
10	LA RETE APS	Associazioni di Promozione Sociale	NA
11	GRUPPO FRATRES SANT'ANTONIO ABATE ODV	Organizzazioni di Volontariato	NA

Dettagli Partner

Denominazione Soggetto Giuridico

1 LA FENICE COOPERATIVA SOCIALE

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

08435881217

Partita IVA Soggetto Giuridico

08435881217

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

1169

Nome Rappresentante Legale

CARLO ANTONIO

Cognome Rappresentante Legale

MANZO

Codice Fiscale Rappresentante Legale

MNZCLN83B28F839I

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale

63049

Data di Nascita Rappresentante Legale

28/02/1983

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63076

Indirizzo Sede Legale

VIA TOMMASONI,N78

Provincia Sede Operativa

NA

Comune Sede Operativa

63076

Indirizzo Sede Operativa

VIA TOMMASONI,N.78/80

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_119.pdf

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La Fenice Società Cooperativa Sociale ha sviluppato una significativa esperienza nella gestione dei servizi sanitari per gli immigrati ospitati nei centri di accoglienza, focalizzandosi sul miglioramento della loro salute e del loro benessere. Grazie a collaborazioni con enti locali e professionisti del settore sanitario, la cooperativa ha garantito l'accesso a cure mediche adeguate, rispondendo alle esigenze specifiche di una popolazione che spesso incontra difficoltà nell'accesso ai servizi a causa di barriere linguistiche e culturali. Un aspetto fondamentale dell'approccio adottato da La Fenice è stato il servizio di mediazione culturale, che ha permesso di superare le difficoltà di comunicazione tra gli ospiti e il personale sanitario, facilitando così l'accesso a trattamenti e visite mediche. Questa mediazione ha anche svolto un ruolo chiave nell'educazione sanitaria, aiutando gli immigrati a comprendere l'importanza della prevenzione e ad accedere ai servizi sanitari in modo più consapevole. L'esperienza della cooperativa si estende oltre l'assistenza sanitaria, comprendendo anche attività di supporto sociale ed educativo. La Fenice ha lavorato per favorire l'integrazione culturale e sociale degli immigrati, contribuendo a creare un ambiente più inclusivo e accogliente. In questo modo, l'associazione ha svolto un ruolo essenziale nel migliorare le condizioni di vita dei migranti, promuovendo una piena inclusione nel tessuto sociale e sanitario della comunità.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La Fenice Società Cooperativa Sociale ha acquisito una solida esperienza nella gestione dei servizi sanitari per gli immigrati ospitati nei centri di accoglienza, con particolare attenzione alla salute e al benessere di questa popolazione. Grazie alla collaborazione con enti locali e professionisti del settore sanitario, la cooperativa ha garantito l'accesso a controlli medici regolari, affrontando le specifiche esigenze sanitarie degli immigrati, che spesso incontrano difficoltà nell'accesso ai servizi a causa di barriere linguistiche e culturali. In questo contesto, l'associazione ha svolto un ruolo cruciale nel facilitare la comunicazione tra gli ospiti dei centri e il personale medico, attraverso il servizio di mediazione culturale. Questo ha permesso di superare le difficoltà legate alla comprensione reciproca, assicurando che gli immigrati ricevessero cure adeguate e tempestive. Il supporto educativo e informativo fornito dalla cooperativa ha contribuito a sensibilizzare la popolazione migrante sulla prevenzione sanitaria, migliorando l'accesso alle cure e la gestione della salute in modo proattivo. L'esperienza maturata ha anche incluso la promozione di iniziative per garantire un'integrazione più completa, non solo a livello sanitario, ma anche sociale e culturale. La cooperativa ha rafforzato il proprio ruolo di supporto nelle situazioni di vulnerabilità, collaborando con istituzioni e professionisti per migliorare le condizioni di vita degli immigrati e favorire il loro inserimento nella società.

Denominazione Soggetto Giuridico

2 L'ISOLA CHE NON C'E' COOPERATIVA SOCIALE

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

07790451210

Partita IVA Soggetto Giuridico

07790451210

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

Nome Rappresentante Legale

MARIO

Cognome Rappresentante Legale

GARGIULO

Codice Fiscale Rappresentante Legale

GRGMRA73L31L845L

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale

63086

Data di Nascita Rappresentante Legale

31/07/1973

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63080

Indirizzo Sede Legale

VIA DEGLI ARANCI, 33

Provincia Sede Operativa

NA

Comune Sede Operativa

63080

Indirizzo Sede Operativa

VIA SAN RENATO, SNC

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_121.pdf

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

L'Isola che non c'è Cooperativa Sociale ha maturato esperienza nell'offrire servizi di assistenza domiciliare integrati con attività di prevenzione sanitaria per i propri utenti. La cooperativa ha collaborato con strutture sanitarie e professionisti per garantire l'accesso a visite mediche regolari e controlli sanitari, rivolti principalmente a persone anziane o con fragilità. Grazie all'intervento di operatori qualificati, sono stati monitorati parametri vitali e salute generale degli assistiti, con l'obiettivo di individuare precocemente eventuali problemi sanitari. L'approccio della cooperativa ha sempre previsto un forte supporto personalizzato, integrando l'assistenza sanitaria con il servizio di assistenza domiciliare, migliorando così la qualità della vita dei beneficiari e favorendo l'accesso alle cure in modo continuativo e tempestivo.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

L'Isola che non c'è Cooperativa Sociale ha sviluppato una solida esperienza nell'offrire servizi di assistenza domiciliare, integrando l'assistenza sanitaria con attività di monitoraggio e prevenzione per i propri utenti. La cooperativa ha collaborato con strutture sanitarie locali e professionisti del settore per garantire che gli utenti, spesso anziani o con fragilità, avessero accesso a controlli sanitari regolari direttamente presso le loro abitazioni. Questo approccio ha consentito di monitorare in modo costante parametri vitali come la pressione arteriosa, la glicemia, la saturazione e altre condizioni di salute, permettendo di individuare tempestivamente eventuali problematiche sanitarie. Gli operatori, formati e qualificati, hanno svolto un ruolo cruciale nel supporto quotidiano degli utenti, offrendo non solo assistenza medica, ma anche un accompagnamento socio-sanitario. L'obiettivo principale è stato quello di migliorare la qualità della vita dei beneficiari, favorendo l'autonomia e riducendo il rischio di ospedalizzazioni evitabili. La cooperativa ha garantito un servizio continuativo e personalizzato, rispondendo alle diverse esigenze di ciascun assistito. Inoltre, il modello integrato di assistenza domiciliare ha promosso la creazione di una rete di supporto tra operatori, familiari e medici, contribuendo al benessere globale dell'utente.

Denominazione Soggetto Giuridico

3 Associazione Nuovi Orizzonti

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

90049120638

Partita IVA Soggetto Giuridico

90049120638

Tipologia Soggetto Giuridico

Organizzazioni di Volontariato

Numero iscrizione Registri Regionali di cui alla legge n. 266/1991

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Nome Rappresentante Legale

GIUSEPPINA

Cognome Rappresentante Legale

ARPAIA

Codice Fiscale Rappresentante Legale

RPAGPP76L51L845X

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale

63086

Data di Nascita Rappresentante Legale

11/07/1976

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63090

Indirizzo Sede Legale

VIA SCAFATI,61

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Provincia Sede Operativa

NA

Comune Sede Operativa

63090

Indirizzo Sede Operativa

via scafati,N.61

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_122.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La nostra associazione, attiva nel settore socio-assistenziale, opera da anni con particolare attenzione verso le persone in condizione di fragilità e marginalità, contribuendo in modo indiretto alla promozione della salute e alla prevenzione. Attraverso i nostri servizi di trasporto sociale per disabili, assistenza tutelare volontaria ospedaliera, tirocini di inclusione sociale, percorsi per l'autonomia delle persone e attività di riabilitazione, accompagniamo quotidianamente gli utenti nell'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari presenti sul territorio, facilitando anche la partecipazione a iniziative di screening promosse da enti competenti. Pur non svolgendo direttamente screening di salute, il nostro ruolo si traduce in un supporto concreto e costante che consente alle persone più vulnerabili di non restare escluse da percorsi fondamentali di prevenzione e tutela della salute, contribuendo così a una presa in carico più completa e integrata.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La nostra associazione, da anni impegnata nel settore socio-assistenziale, ha sviluppato una profonda conoscenza delle esigenze delle persone in condizione di fragilità, con particolare attenzione a coloro che vivono situazioni di disabilità, solitudine, disagio socio-economico o esclusione. In questo contesto, pur non effettuando direttamente screening di salute, abbiamo svolto un ruolo significativo nel facilitare l'accesso delle persone vulnerabili a percorsi di prevenzione e monitoraggio sanitario offerti da enti pubblici e sanitari del territorio. Attraverso i nostri servizi di trasporto sociale per disabili, garantiamo accompagnamenti sicuri e puntuali verso strutture sanitarie e presidi territoriali, contribuendo concretamente a rimuovere le barriere logistiche che spesso impediscono l'adesione a controlli e visite specialistiche. Con il servizio volontario di assistenza tutelare ospedaliera, offriamo una presenza umana e di supporto durante la degenza o le visite ambulatoriali, alleviando il senso di solitudine e facilitando la comunicazione tra pazienti, familiari e operatori sanitari. I tirocini di inclusione sociale, i percorsi volti all'autonomia delle persone e le attività orientate alla riabilitazione rappresentano per noi strumenti fondamentali per promuovere una presa in carico globale, che tenga conto non solo dei bisogni assistenziali, ma anche di quelli legati alla salute, al benessere psicofisico e alla piena partecipazione alla vita della comunità. In tutte queste azioni, poniamo al centro la persona, offrendo ascolto, vicinanza e sostegno, con l'obiettivo di garantire che anche chi si trova in condizione di maggiore fragilità possa esercitare il proprio diritto alla salute e accedere, con dignità e consapevolezza, ai servizi di prevenzione e cura disponibili. Il nostro lavoro si inserisce in una rete territoriale più ampia, con la quale collaboriamo quotidianamente per promuovere percorsi inclusivi e sostenibili, in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni reali della popolazione più vulnerabile.

Denominazione Soggetto Giuridico

4 ASSOCIAZIONE EIRAIONOS APS

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

08821511212

Partita IVA Soggetto Giuridico

08821511212

Tipologia Soggetto Giuridico

Associazioni di Promozione Sociale

Numero iscrizione Registri previsti dalla legge n. 383/2000**Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**

46555

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
ISABELLA INCORONATA	MANZO	MNZSLL85S53C129E
Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
NA	63024	13/11/1985
Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
NA	63083	VIA II TRAVERSA MONTENEGRO, n 24
Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63008	VIA PAPA GIOVANNI XXIII,n.88

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_123.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La nostra associazione, attiva nell'ambito della comunicazione istituzionale, dell'ufficio stampa, della realizzazione di siti e del videomaking, ha maturato esperienza nel supporto a servizi di screening di salute attraverso attività di comunicazione mirata e divulgazione. Abbiamo collaborato con enti e organizzazioni sanitarie nella progettazione e diffusione di campagne informative, nella creazione di contenuti digitali e audiovisivi e nella gestione di strumenti di comunicazione web, contribuendo a promuovere la partecipazione consapevole della cittadinanza e a facilitare l'accesso ai servizi di prevenzione.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La nostra associazione opera nel campo della comunicazione con competenze specifiche in comunicazione istituzionale, ufficio stampa, realizzazione di siti web e videomaking. In questo ambito, abbiamo maturato esperienza a supporto di servizi di screening di salute, collaborando con enti pubblici, organizzazioni sanitarie e realtà del terzo settore per facilitare la diffusione di informazioni chiare, accessibili e corrette. Il nostro contributo si è concentrato sulla progettazione e realizzazione di campagne informative, strumenti di comunicazione integrata e contenuti audiovisivi volti a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce. Abbiamo sviluppato materiali promozionali cartacei e digitali, curato la presenza online delle iniziative attraverso siti dedicati e social media, e supportato la copertura mediatica delle attività tramite l'ufficio stampa. Attraverso l'uso di linguaggi visivi e narrativi inclusivi, abbiamo contribuito a rendere gli screening più visibili e comprensibili per un pubblico eterogeneo, favorendo l'adesione anche da parte di fasce di popolazione tradizionalmente meno raggiunte dai canali istituzionali. Riteniamo che una comunicazione efficace sia parte integrante del successo di ogni intervento di salute pubblica e che il nostro ruolo possa rappresentare un ponte fondamentale tra le istituzioni e la cittadinanza, soprattutto in contesti di prevenzione e promozione della salute.

Denominazione Soggetto Giuridico

5 INNOVAZIONI SOCIALI ODV

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

90099590631

Partita IVA Soggetto Giuridico

1060426121

Tipologia Soggetto Giuridico

Organizzazioni di Volontariato

Numero iscrizione Registri Regionali di cui alla legge n. 266/1991
Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
76338

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
ANNA MARIA	SOMMA	SMMNMR91M48C129W
Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
NA	63035	08/08/1991
Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
NA	63035	via STATALE PER AGEROLA,N.112
Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63035	VIA VECCHIA SAN VITO,N. 27

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_124.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

Innovazioni Sociali, in quanto organizzazione di volontariato impegnata nella promozione di pratiche innovative di welfare comunitario, ha maturato esperienza nel sostegno a persone svantaggiate e in condizioni di fragilità, contribuendo ad aumentare l'accesso a opportunità di prevenzione, informazione e orientamento in ambito socio-sanitario. Attraverso attività di accompagnamento, ascolto e sensibilizzazione, abbiamo favorito la diffusione di una cultura della salute attenta ai bisogni delle persone più vulnerabili e spesso escluse dai tradizionali percorsi di cura. Le nostre azioni si inseriscono in una visione di comunità in cui la salute non è solo assenza di malattia, ma benessere relazionale, partecipazione attiva e possibilità concreta di ricevere supporto in contesti di prossimità. In questo senso, collaboriamo con altri attori del territorio per facilitare l'incontro tra i bisogni delle persone e le risorse esistenti, promuovendo pratiche di cura condivisa e responsabilità collettiva. Riteniamo che il rafforzamento della coesione sociale e la costruzione di reti solidali siano fondamentali per garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, sostenendo l'autonomia e prevenendo situazioni di isolamento o marginalità. Ogni nostro intervento nasce dall'ascolto e si sviluppa attraverso il coinvolgimento attivo della comunità, con l'obiettivo di generare benessere diffuso e duraturo.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Innovazioni Sociali è un'organizzazione di volontariato profondamente impegnata nella promozione del benessere delle persone più fragili e svantaggiate, che spesso si trovano ai margini dei percorsi tradizionali di cura, assistenza e partecipazione. Riteniamo che sostenere questi soggetti non sia solo una questione di giustizia sociale, ma una responsabilità collettiva e un'occasione per costruire comunità più giuste, inclusive e coese. Il nostro operato si basa sulla vicinanza, sull'ascolto attivo e sul riconoscimento delle specificità di ogni persona, nella convinzione che ogni intervento di supporto debba partire dal rispetto della dignità e del valore individuale. Le nostre attività sono rivolte in particolare a persone anziane, con disabilità, in povertà materiale o relazionale, e a tutti coloro che vivono situazioni di isolamento o fragilità, favorendo per loro l'accesso a reti di supporto, servizi territoriali e opportunità di partecipazione. Attraverso percorsi di accompagnamento, informazione e orientamento, lavoriamo per rimuovere ostacoli, colmare distanze e creare le condizioni affinché anche le persone più vulnerabili possano restare protagoniste della propria vita. Per noi, i soggetti fragili non sono destinatari passivi di aiuto, ma portatori di risorse, conoscenze e bisogni che meritano di essere ascoltati e accolti in modo autentico. Crediamo che il rafforzamento della
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

coesione sociale passi necessariamente attraverso il sostegno a chi ha meno voce e meno mezzi, e che solo includendo queste persone nei processi decisionali e partecipativi si possa costruire un welfare davvero comunitario, umano e generativo.

Denominazione Soggetto Giuridico

6 CAMBIAMENTI A.P.S

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

90112780631

Partita IVA Soggetto Giuridico

90112780631

Tipologia Soggetto Giuridico

Associazioni di Promozione Sociale

Numero iscrizione Registri previsti dalla legge n. 383/2000

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

141251

Nome Rappresentante Legale

ANTONELLA

Cognome Rappresentante Legale

AMODIO

Codice Fiscale Rappresentante Legale

MDANNL82H44L845I

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale

63086

Data di Nascita Rappresentante Legale

04/06/1982

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63054

Indirizzo Sede Legale

VIA PIANA,N.32

Provincia Sede Operativa

NA

Comune Sede Operativa

63054

Indirizzo Sede Operativa

VIA PIANA,N.32

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_125.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La nostra associazione si impegna a fornire servizi specializzati per bambini, adolescenti e famiglie, con particolare attenzione ai disturbi del neurosviluppo, come autismo, ADHD, disturbi dell'apprendimento e altre problematiche cognitive e relazionali. Sebbene non offriamo direttamente servizi di screening di salute, abbiamo acquisito una notevole esperienza nell'ambito della diagnosi e del trattamento di tali disturbi, grazie alla gestione di percorsi terapeutici personalizzati e all'approccio multidisciplinare che caratterizza ogni intervento. Il nostro Servizio di Assistenza Specialistica comprende consulenze e interventi da parte di professionisti qualificati come psicologi, logopedisti e pedagogisti, che collaborano per sviluppare piani individualizzati, adattati alle specifiche necessità di ogni bambino e ragazzo. Attraverso il nostro Centro per Disturbi del Neurosviluppo (CDN), offriamo percorsi di diagnosi, riabilitazione e supporto che mirano a migliorare le capacità cognitive, emotive e sociali degli utenti. Inoltre, ci occupiamo di supporto per i Bisogni Educativi Speciali (BES), collaborando

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

con le scuole e gli insegnanti per creare ambienti di apprendimento inclusivi e per implementare tecniche educative e terapeutiche che favoriscano l'integrazione scolastica e sociale degli studenti. Sebbene non gestiamo direttamente attività di screening, il nostro impegno si concretizza nel monitoraggio continuo dei progressi degli utenti e nella fornitura di interventi tempestivi e mirati.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La nostra associazione si dedica a offrire servizi specialistici a bambini, adolescenti e famiglie, con particolare attenzione ai disturbi del neurosviluppo come autismo, ADHD, disturbi dell'apprendimento e altre difficoltà cognitive e relazionali. Sebbene non gestiamo attività di screening, siamo fortemente impegnati nel promuovere una cultura della prevenzione e della consapevolezza, consapevoli dell'importanza di informare e sensibilizzare le famiglie e la comunità sui disturbi e le problematiche legate al neurosviluppo. Il nostro approccio si fonda su un intervento personalizzato e multidisciplinare, che coinvolge psicologi, pedagogisti, logopedisti e altri professionisti della salute. Ogni percorso terapeutico è progettato per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun bambino o ragazzo, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle sue capacità cognitive, emotive e relazionali. Il nostro Centro per Disturbi del Neurosviluppo (CDN) rappresenta un punto di riferimento per diagnosi, intervento e riabilitazione. Al suo interno, non solo forniamo un trattamento specializzato, ma realizziamo anche attività di sensibilizzazione, offrendo supporto alle famiglie e creando occasioni di confronto per aumentare la consapevolezza sui disturbi del neurosviluppo e sugli interventi più adeguati. In aggiunta, il nostro servizio di supporto BES (Bisogni Educativi Speciali) lavora a stretto contatto con scuole e insegnanti per creare ambienti inclusivi, sensibilizzando e formando il personale educativo sull'importanza di strategie didattiche personalizzate. Riteniamo che un ambiente scolastico accogliente e informato sia fondamentale per l'integrazione e lo sviluppo degli studenti con bisogni speciali. Il nostro impegno, quindi, va oltre l'assistenza diretta, mirando a costruire una rete di informazione e supporto che favorisca il benessere e l'inclusione sociale dei nostri utenti, attraverso una continua sensibilizzazione sui temi legati alla salute mentale e al benessere psicologico.

Denominazione Soggetto Giuridico

7 ASSOCIAZIONE BYOS

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

93065780616

Partita IVA Soggetto Giuridico

93065780616

Tipologia Soggetto Giuridico

Organizzazioni di Volontariato

Numero iscrizione Registri Regionali di cui alla legge n. 266/1991

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

72747

Nome Rappresentante Legale

RITA

Cognome Rappresentante Legale

PORZIO

Codice Fiscale Rappresentante Legale

PRZRTI93L44L845O

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale

63086

Data di Nascita Rappresentante Legale

04/07/1993

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63024

Indirizzo Sede Legale

VIA POZZILLO,N.30

Provincia Sede Operativa

NA

Comune Sede Operativa

63024

Indirizzo Sede Operativa

VIA POZZILLO,N.30

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_126.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La nostra associazione di volontariato ha accumulato una solida esperienza nell'offrire supporto a persone vulnerabili attraverso l'assistenza socio-assistenziale e varie attività di supporto, come quelle ludiche, ricreative e di animazione. Sebbene non realizziamo direttamente attività di screening di salute, il nostro impegno si estende nel facilitare l'accesso alle risorse sanitarie per le persone e le famiglie più svantaggiate, spesso difficilmente raggiungibili dai servizi tradizionali. Oltre a fornire assistenza quotidiana, gestiamo anche la distribuzione di prodotti alimentari offerti dal Banco delle Opere di Carità alle famiglie indigenti. In questo contesto, ci impegniamo a sensibilizzare e orientare le persone verso opportunità di screening e prevenzione, creando un legame tra i bisogni delle famiglie e le risorse sanitarie presenti sul territorio. Il nostro ruolo è quindi quello di abbattere le barriere logistiche e sociali che spesso ostacolano l'accesso a cure e controlli medici, promuovendo il diritto alla salute per tutti. Crediamo che ogni intervento di assistenza debba essere accompagnato da una sensibilizzazione continua, affinché anche chi vive in situazioni di difficoltà possa usufruire dei servizi di prevenzione e cura, migliorando così il proprio benessere complessivo.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La nostra associazione di volontariato ha accumulato una solida esperienza nell'offrire supporto a persone vulnerabili attraverso l'assistenza socio-assistenziale e varie attività di supporto, come quelle ludiche, ricreative e di animazione. Sebbene non realizziamo direttamente attività di screening di salute, il nostro impegno si estende nel facilitare l'accesso alle risorse sanitarie per le persone e le famiglie più svantaggiate, spesso difficilmente raggiungibili dai servizi tradizionali. Oltre a fornire assistenza quotidiana, gestiamo anche la distribuzione di prodotti alimentari offerti dal Banco delle Opere di Carità alle famiglie indigenti. In questo contesto, ci impegniamo a sensibilizzare e orientare le persone verso opportunità di screening e prevenzione, creando un legame tra i bisogni delle famiglie e le risorse sanitarie presenti sul territorio. Il nostro ruolo è quindi quello di abbattere le barriere logistiche e sociali che spesso ostacolano l'accesso a cure e controlli medici, promuovendo il diritto alla salute per tutti. Inoltre, durante le nostre attività di animazione e sostegno, organizziamo momenti di informazione e sensibilizzazione, in cui portiamo all'attenzione della comunità i servizi di prevenzione e i controlli medici disponibili. Collaboriamo con professionisti e enti locali per garantire che nessuno resti escluso dalla possibilità di prendersi cura della propria salute. In questo modo, il nostro impegno va oltre l'assistenza materiale, promuovendo un approccio integrato che considera la salute come un diritto fondamentale. Crediamo che ogni intervento di assistenza debba essere accompagnato da una sensibilizzazione continua, affinché anche chi vive in situazioni di difficoltà possa usufruire dei servizi di prevenzione e cura, migliorando così il proprio benessere complessivo.

Denominazione Soggetto Giuridico

8 SOCIALAB APS

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

90097620638

Partita IVA Soggetto Giuridico

10343871215

Tipologia Soggetto Giuridico

Associazioni di Promozione Sociale

Numero iscrizione Registri previsti dalla legge n. 383/2000

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

57029

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
ANNALUCIA	GALIZIA	GLZNL76A57C129J
Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
NA	63024	17/01/1976
Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
NA	63090	VIA CANNETO I, N.16
Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63090	VIA CANNETO I,N.16

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_127.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La nostra associazione di promozione sociale, che opera senza scopo di lucro e si dedica a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha maturato esperienza nel fornire supporto e informazioni utili ai nostri associati, in particolare per la terza età, le famiglie e le persone vulnerabili. Sebbene non gestiamo direttamente attività di screening di salute, siamo costantemente impegnati nel favorire l'accesso dei nostri membri ai servizi sanitari disponibili e nell'offrire informazioni sulle opportunità di prevenzione, salute e benessere. Il nostro impegno si concretizza nel promuovere attività gratuite offerte dalle organizzazioni del terzo settore, cercando di orientare le persone verso percorsi di salute e servizi di screening che possano essere loro utili. In particolare, attraverso i nostri laboratori e le iniziative culturali, come il teatro e le attività per mamme di vicinato, cerchiamo di sensibilizzare i partecipanti sull'importanza di una vita sana e di prendersi cura della propria salute, creando momenti di confronto e di informazione. Inoltre, affrontiamo temi di rilevanza sociale come il contrasto al fenomeno del cyberbullismo, un aspetto che impatta anche sulla salute mentale, lavorando per offrire supporto e consapevolezza sui rischi e sulle risorse di prevenzione disponibili. In questo modo, il nostro impegno si sviluppa in un contesto di inclusione sociale e benessere collettivo, favorendo l'accesso a servizi di salute e supporto per tutte le persone della nostra comunità.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La nostra associazione di promozione sociale, che opera senza scopo di lucro e si dedica a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha accumulato esperienza nel fornire supporto e informazioni utili a persone vulnerabili, in particolare per la terza età e le famiglie. Sebbene non siamo direttamente coinvolti in attività di screening di salute, ci impegniamo costantemente per facilitare l'accesso ai servizi sanitari disponibili, offrendo informazioni su opportunità di prevenzione e benessere. Il nostro impegno si esprime anche nel promuovere attività gratuite fornite da altre organizzazioni del terzo settore, cercando di indirizzare i nostri associati verso percorsi di salute e servizi che possano essere utili per loro. In particolare, attraverso iniziative culturali come il teatro e i laboratori per mamme di vicinato, cerchiamo di sensibilizzare i partecipanti sull'importanza di uno stile di vita sano e di prendersi cura della propria salute, creando momenti di confronto e crescita comune. Affrontiamo anche temi sociali rilevanti, come il contrasto al fenomeno del cyberbullismo, che incide sulla salute mentale, offrendo supporto e sensibilizzando la comunità sui rischi e le risorse di prevenzione. In questo modo, il nostro lavoro contribuisce a promuovere un benessere collettivo, favorendo l'inclusione sociale e l'accesso a servizi di supporto per tutti i membri della comunità.

Denominazione Soggetto Giuridico

9 REPARTO OPERATIVO SOCCORSO STABIA ODV

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

06517371214

Partita IVA Soggetto Giuridico

06517371214

Tipologia Soggetto Giuridico

Organizzazioni di Volontariato

Numero iscrizione Registri Regionali di cui alla legge n. 266/1991**Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**

76446

Nome Rappresentante Legale

GIUSEPPE

Cognome Rappresentante Legale

CODA

Codice Fiscale Rappresentante Legale

CDOGPP77H29C129C

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale

63024

Data di Nascita Rappresentante Legale

29/06/1977

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63024

Indirizzo Sede Legale

VIA PETRARO n.6/D

Provincia Sede Operativa

NA

Comune Sede Operativa

63024

Indirizzo Sede Operativa

viale IPPOCASTANI N° 9

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_128.pdf

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

Il Reparto Operativo Soccorso Stabia (R.O.S.S.), associazione di volontariato di Protezione Civile ha maturato una solida esperienza nell'ambito dello screening della salute, svolgendo attività mirate di prevenzione e monitoraggio sanitario in diverse realtà territoriali. L'associazione, priva di fini di lucro e composta esclusivamente da volontari, ha partecipato a numerose campagne sanitarie con l'obiettivo di promuovere la cultura della prevenzione e offrire un primo livello di controllo accessibile a tutta la popolazione. Attraverso il proprio Reparto Sanitario, il R.O.S.S. ha effettuato controlli gratuiti sui principali parametri vitali – come pressione arteriosa, glicemia e saturazione – intervenendo in occasione di eventi pubblici, manifestazioni e giornate dedicate alla salute. Grazie alla formazione costante dei volontari e alla presenza di attrezzature adeguate, l'associazione è riuscita a fornire un servizio efficiente e professionale, contribuendo all'individuazione precoce di situazioni potenzialmente a rischio per i cittadini. Lo screening sanitario rappresenta solo una delle molteplici attività svolte dal R.O.S.S., che opera anche in ambito di emergenze ambientali come frane e allagamenti, trasporto sanitario di persone disabili o dializzate, ricerca di persone scomparse con l'ausilio delle unità cinofile, supporto alla viabilità durante eventi o incidenti, avvistamento e spegnimento di incendi boschivi, logistica per grandi eventi, radiocomunicazioni, salvaguardia ambientale con eventuali bonifiche, e soccorso in mare. L'esperienza maturata nel tempo ha permesso al R.O.S.S. di affermarsi come una realtà competente e affidabile, pronta a operare non solo sul territorio locale, ma anche a livello nazionale, collaborando con autorità ed enti preposti ogni qualvolta venga richiesto un supporto concreto e organizzato.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Il Reparto Operativo Soccorso Stabia (R.O.S.S.) è un'associazione di volontariato di Protezione Civile, attiva dal 2009, che opera gratuitamente a supporto della collettività in numerosi ambiti legati alla sicurezza e all'emergenza. Nel corso degli anni, l'associazione ha accumulato una solida esperienza in attività sanitarie e assistenziali, partecipando a diversi interventi di supporto alla popolazione, sia in situazioni ordinarie che in contesti di emergenza. Attraverso il proprio Reparto Sanitario, il R.O.S.S. fornisce un servizio essenziale nel trasporto di persone con disabilità, patologie croniche o in stato di necessità, come i pazienti dializzati. Il personale volontario, formato e preparato, garantisce assistenza sicura e continua, con professionalità e attenzione verso i bisogni del singolo. Parallelamente, l'associazione è coinvolta in molteplici attività operative: interventi in caso di frane, allagamenti o calamità naturali, ricerca di dispersi con l'uso di unità cinofile, gestione della viabilità durante manifestazioni o incidenti, avvistamento e spegnimento incendi boschivi, supporto logistico per grandi eventi, radiocomunicazioni, bonifiche ambientali e soccorso in mare. Grazie a una struttura organizzativa flessibile e al costante impegno dei volontari, il R.O.S.S. si pone come punto di riferimento affidabile e qualificato, pronto a intervenire in supporto alle autorità competenti su tutto il territorio nazionale.

Denominazione Soggetto Giuridico

10 LA RETE APS

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

90059050634

Partita IVA Soggetto Giuridico

07214981214

Tipologia Soggetto Giuridico

Associazioni di Promozione Sociale

Numero iscrizione Registri previsti dalla legge n. 383/2000

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

1535566

Nome Rappresentante Legale

RAFFAELE

Cognome Rappresentante Legale

CUTOLO

Codice Fiscale Rappresentante Legale

CTLRFL69R09G813Z

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale

63058

Data di Nascita Rappresentante Legale

09/10/1969

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63074

Indirizzo Sede Legale

VIA UGO FOSCOLO,N.25

Provincia Sede Operativa

NA

Comune Sede Operativa

63074

Indirizzo Sede Operativa

VIA UGO FOSCOLO,N.25

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_129.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La nostra associazione di promozione sociale ha maturato una significativa esperienza nell'ambito dei servizi di assistenza socio-assistenziale, infermieristica, riabilitativa e sanitaria, con un focus particolare sulla promozione della salute e il benessere delle persone più vulnerabili. Il nostro impegno si è concretizzato nel facilitare l'accesso a questi servizi, specialmente per le persone fragili, anziane e con disabilità, attraverso attività di informazione e orientamento. Nel corso delle nostre attività di assistenza, che includono supporto infermieristico, riabilitazione e attività di beneficenza, abbiamo creato occasioni di sensibilizzazione per promuovere la partecipazione agli screening di salute, sia attraverso la distribuzione di materiali informativi che con l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione. Inoltre, grazie alla nostra rete di collaborazioni con enti locali e professionisti sanitari, abbiamo facilitato l'accesso dei nostri assistiti a programmi di prevenzione, diagnosi precoce e controlli medici, contribuendo a migliorare la salute complessiva della comunità. Il nostro approccio integrato, che unisce assistenza sociale, sanitaria e riabilitativa, ha permesso di supportare concretamente i beneficiari nel loro percorso di salute, con particolare attenzione alle persone che potrebbero altrimenti essere escluse dai tradizionali percorsi di screening a causa di barriere logistiche, economiche o sociali.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La nostra associazione di promozione sociale ha accumulato una solida esperienza nell'offrire assistenza socio-assistenziale, infermieristica, riabilitativa e sanitaria, con un impegno costante nell'accompagnare le persone più vulnerabili verso il benessere e la salute. Sebbene non svolgiamo direttamente attività di screening di salute, abbiamo sempre promosso l'accesso a questi servizi cruciali per i nostri beneficiari, attraverso un costante supporto e orientamento. Nel corso delle nostre attività di assistenza sociale e sanitaria, abbiamo avuto modo di sensibilizzare e informare i nostri assistiti sulla rilevanza degli screening sanitari, favorendo la loro partecipazione a iniziative di prevenzione, diagnosi precoce e controllo sanitario. Grazie al nostro intervento, molti di loro sono stati indirizzati verso opportunità di screening offerte da enti e strutture sanitarie, eliminando ostacoli logistici e informativi che spesso impediscono l'accesso ai servizi di salute. Inoltre, attraverso la nostra rete di collaborazioni con professionisti sanitari, enti locali e altre organizzazioni del territorio, abbiamo contribuito a facilitare l'accesso delle persone in difficoltà a programmi di screening e prevenzione, aiutandole a superare barriere economiche e sociali. Questo approccio integrato, che unisce la componente sanitaria e sociale, ha permesso di offrire una risposta globale ai bisogni di salute dei nostri beneficiari, in un contesto di fragilità e marginalità.

Denominazione Soggetto Giuridico

11 GRUPPO FRATRES SANT'ANTONIO ABATE ODV

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

90069580638

Partita IVA Soggetto Giuridico

Tipologia Soggetto Giuridico

Organizzazioni di Volontariato

Numero iscrizione Registri Regionali di cui alla legge n. 266/1991

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

76476

Nome Rappresentante Legale

ROSA ANNA

Cognome Rappresentante Legale

ALFANO

Codice Fiscale Rappresentante Legale

LFNRNN84C47C129X

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale

63024

Data di Nascita Rappresentante Legale

07/03/1984

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63074

Indirizzo Sede Legale

VIA DANTE ALIGHIERI,N.53

Provincia Sede Operativa

NA

Comune Sede Operativa

63074

Indirizzo Sede Operativa

VIA SCAFATI,N.112

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_130.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La nostra associazione di promozione sociale ha maturato una lunga esperienza nel campo della sensibilizzazione e della promozione del diritto alla salute, con un focus particolare sulla dignità umana e sul diritto alla vita. Sebbene non realizziamo direttamente attività di screening di salute, siamo fortemente impegnati nella promozione della donazione di sangue, midollo e organi, e nel sostenere la consapevolezza riguardo alla salute come diritto fondamentale. Attraverso le nostre iniziative di volontariato, lavoriamo per sensibilizzare la comunità sull'importanza della prevenzione sanitaria, incoraggiando la partecipazione a programmi di screening e informando le persone sui servizi sanitari disponibili. Il nostro impegno va oltre la semplice informazione: ci impegniamo attivamente a garantire che tutti, specialmente i più vulnerabili, possano accedere ai diritti fondamentali legati alla salute, a partire dalle attività di donazione che salvano vite. Inoltre, le nostre azioni si ispirano ai valori cristiani di carità e fraternità, che ci spingono a lavorare con tutte le forze per sostenere la vita e la dignità di ogni individuo. Ciò significa anche collaborare con altre organizzazioni e professionisti del settore sanitario per facilitare l'accesso ai servizi di prevenzione, offrendo supporto a chi ne ha più bisogno. Crediamo che la salute sia un diritto che deve essere tutelato per ogni persona, e il nostro obiettivo è continuare a promuovere questa causa, affinché nessuno resti indietro.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La nostra associazione di promozione sociale ha accumulato una forte esperienza nel sensibilizzare e promuovere il diritto alla salute, con particolare attenzione alla dignità umana e al diritto alla vita. Anche se non siamo direttamente coinvolti nello svolgimento di screening sanitari, il nostro impegno si esprime in modo concreto attraverso iniziative come la promozione della donazione di sangue, midollo e organi, e altre azioni che mirano a rafforzare la consapevolezza sulla salute come diritto fondamentale di ogni persona. Nel corso delle nostre attività di volontariato, ci dedichiamo a informare e sensibilizzare la comunità sull'importanza della prevenzione e dei controlli sanitari, incoraggiando la partecipazione a programmi di screening e aiutando le persone a comprendere meglio i servizi sanitari a loro disposizione. Il nostro obiettivo non è solo informare, ma anche fare in modo che ogni individuo, soprattutto quelli più vulnerabili, possa accedere ai servizi di salute e prevenzione che gli spettano di diritto. Le nostre azioni si ispirano ai valori cristiani di carità e fraternità, che ci spingono a lavorare per la vita e la dignità di ogni persona. Collaboriamo con altre organizzazioni e professionisti del settore sanitario per favorire l'accesso a opportunità di salute per chi ne ha più bisogno. Per noi, la salute non è solo un diritto, ma una priorità che dobbiamo difendere e promuovere in ogni angolo della comunità.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Analisi di Contesto

Presentazione dell'analisi di contesto del territorio dell'ASL di riferimento rispetto ai fabbisogni alla base della proposta progettuale con indicazione delle fonti e delle analisi svolte (max 10000 parole) e l'indicazione dei target che si intendono intercettare di conseguenza

Le malattie oncologiche continuano a rappresentare una delle principali sfide sanitarie a livello globale, sia per l'elevato tasso di incidenza e mortalità, sia per il pesante impatto che esercitano sulla qualità della vita dei pazienti e sulla sostenibilità dei sistemi sanitari. Una delle strategie più efficaci per contenere la mortalità legata ai tumori più comuni – come quello alla mammella, al colon-retto e alla cervice uterina – è rappresentata dalla diagnosi precoce, ottenibile attraverso programmi di screening strutturati
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

e accessibili. Nonostante l'offerta gratuita di screening oncologici promossa dai servizi sanitari regionali e nazionali, persistono significative differenze nei livelli di partecipazione. Alcuni segmenti della popolazione, infatti, continuano a essere poco coinvolti o del tutto esclusi da queste iniziative preventive. Questo fenomeno non è imputabile unicamente a una carenza informativa, ma riflette la presenza di ostacoli di tipo economico, culturale, sociale e organizzativo che rendono difficile, per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità, accedere a percorsi di prevenzione efficaci. I dati più recenti, aggiornati al 2023 e relativi alla regione Campania, mostrano come l'adesione agli screening resti inferiore alla media nazionale, in particolare tra le fasce più fragili della popolazione. Rapportandoci invece alla nostra ASL di riferimento, l'ASL NAPOLI 3 SUD, il tasso di adesione nel 2024 è il seguente: • Screening Mammografico: 24,6% • Screening colon-retto: 9,4% • Screening della cervice uterina: 23,7% Queste cifre evidenziano la necessità urgente di mettere in atto strategie mirate nelle aree più critiche, dove le disuguaglianze sanitarie sono spesso aggravate da condizioni di svantaggio economico e sociale. La nostra proposta progettuale "ACCESSO+: Azione Integrata per l'inclusione negli screening oncologici" si fonda su un impianto logico chiaro, completo e coerente, in piena aderenza agli obiettivi dell'azione CAM.4k.2_06 del PO Campania, finalizzata ad aumentare l'adesione ai tre principali programmi di screening oncologico (collo dell'utero, mammella, colon-retto) da parte dei soggetti in condizione di vulnerabilità socioeconomica. In particolare, la fascia di popolazione che risulta essere maggiormente estranea agli screening oncologici è la seguente: Migranti non regolarmente presenti o temporaneamente sul territorio, i quali si scontrano con ostacoli linguistici e culturali, oltre a una scarsa familiarità con le strutture sanitarie disponibili. Individui in difficoltà economica, per i quali anche spese minime di trasporto o la necessità di assentarsi dal lavoro possono rappresentare barriere insormontabili. Persone senza domicilio stabile, che, in assenza di un indirizzo registrato, faticano a essere contattate dalle istituzioni e ad accedere ai servizi di prevenzione ordinari. Persone con un basso livello di istruzione, spesso escluse dai percorsi di prevenzione per mancanza di strumenti per comprendere appieno l'importanza degli screening. Soggetti con problemi psicosociali o dipendenze, che vivono situazioni di isolamento e risultano lontani dai percorsi di cura e prevenzione. Residenti in zone difficili da raggiungere, dove i servizi sanitari sono poco presenti o difficilmente accessibili. Soggetti con disabilità motoria. La ragione di questa estraneità può essere rintracciata da 4 problematiche principali: informazione – ovvero alla scarsa conoscenza sull'esistenza e l'importanza degli screening; economiche e organizzative – come i costi di spostamento o la difficoltà nel conciliare gli impegni lavorativi con quelli sanitari; culturali e linguistiche – che generano diffidenza o disinformazione, anche a causa della mancanza di materiali adeguati in lingue diverse dall'italiano; burocratiche – che colpiscono soprattutto chi è privo di documentazione sanitaria o non è iscritto regolarmente al SSN. È evidente, quindi, che le difficoltà di accesso non derivano solo da un'informazione insufficiente, ma affondano le radici in problematiche strutturali e sistemiche. Per ciascuna di queste criticità, il piano d'azione sviluppato prevede soluzioni concrete, che saranno descritte nei paragrafi successivi.

Articolazione della proposta progettuale

Descrizione dell'obiettivo strategico, degli interventi che si intendono realizzare, della tipologia e delle modalità di realizzazione delle azioni previste e dei rispettivi risultati attesi. Le azioni prevedono le seguenti attività (art. 6 dell'avviso): servizio di intercettazione e accoglienza della specifica platea di riferimento; orientamento ai servizi sanitari di screening (collo dell'utero, mammella e colon-retto) offerti dall'ASL di riferimento; descrizione della tipologia di platea da intercettare (art. 4 dell'avviso); descrizione delle modalità e delle misure di coinvolgimento dei soggetti intercettati, compresi eventuali strumenti incentivanti finalizzati al coinvolgimento della platea di riferimento; indicazione di strumenti di animazione e informazione mirata alla promozione della cultura della prevenzione primaria nei confronti della platea intercettata; orientamento e assistenza alle prestazioni sanitarie anche in termini di "referral" verso strutture sanitarie di secondo livello; elementi significativi e qualificanti dell'apporto della proposta progettuale; descrizione della tipologia di personale che si intende coinvolgere nella realizzazione delle attività progettuali; descrizione dei risultati attesi a seguito della realizzazione delle attività. (max 10000 parole).

Il progetto si distingue per la sua forte concretezza, grazie alla capacità di tradurre obiettivi generali di promozione della prevenzione oncologica in azioni operative, mirate e facilmente attuabili, con un chiaro impatto sul territorio. Le misure previste puntano a coinvolgere attivamente i cittadini, in particolare le fasce più fragili e difficilmente raggiungibili, attraverso strumenti accessibili e strategie di prossimità, integrando anche interventi trasversali in sinergia con politiche e programmi regionali, nazionali e comunitari. Le azioni concrete e la partecipazione attiva comprendono: • Sportelli di prenotazione assistita nei punti Start Salute, con personale dedicato all'accompagnamento dell'utenza nella prenotazione degli screening. Questa azione si traduce in un servizio tangibile e continuo, pensato per chi ha difficoltà nell'uso di tecnologie digitali. • Numero verde e sistema WhatsApp, per facilitare la prenotazione anche a distanza e ridurre i tempi di attesa. L'uso di canali semplici e familiari permette di intercettare un'ampia fascia della popolazione che altrimenti resterebbe esclusa. • Coinvolgimento delle reti locali di volontariato, con il reclutamento di persone già attive sul territorio (associazioni, parrocchie, gruppi di mutuo aiuto), che fungono da mediatori culturali e sociali, favorendo un contatto diretto e fiduciario con la popolazione. • Creazione di gruppi di auto-aiuto e campagne di sensibilizzazione nelle scuole, centri culturali e associazioni giovanili, che promuovono una cultura della prevenzione in modo trasversale e intergenerazionale. • materiale divulgativo in lingue straniere e video con sottotitoli LIS; • definizione di un software da dare ai MMG che segnali con degli Allert i pazienti non aderenti agli screening; • un calendario di

screening con sessioni straordinarie serali e nei weekend; • incentivi simbolici alla partecipazione tipo gadget, attestati e premi di comunità. **STRUMENTI PER L'AGGIORNAMENTO DELLE LISTE ANAGRAFICHE E SINERGIA ISTITUZIONALE:** • Il progetto prevede la collaborazione con le ASL e gli uffici anagrafici comunali per l'integrazione dei dati e l'aggiornamento continuo delle liste dei soggetti da invitare agli screening, anche attraverso l'incrocio con dati forniti da altri enti territoriali (servizi sociali, scuole, centri per migranti, ecc.). • Saranno utilizzati strumenti digitali interoperabili con le piattaforme regionali e nazionali (ad esempio il sistema Tessera Sanitaria e i sistemi informativi regionali di prevenzione), per garantire il corretto invito dei cittadini alle campagne di screening e monitorare la partecipazione in tempo reale. • In sinergia con fondi e strumenti europei (es. FSE+, PNRR), potranno essere attivati percorsi di formazione per volontari e operatori, rafforzando le competenze territoriali e promuovendo la sostenibilità dell'intervento. Il progetto è altamente replicabile da parte dell'ASL di riferimento, poiché: • Si basa su strumenti semplici, flessibili e già presenti sul territorio (sportelli, volontari, associazioni). • Prevede l'utilizzo di tecnologie accessibili e scalabili, come WhatsApp o il robot multilingua, che possono essere implementati anche in contesti diversi con minime modifiche. • La struttura modulare delle azioni consente un adattamento alle specificità di ogni territorio, senza stravolgere l'impianto generale. • Il coinvolgimento della comunità e degli enti locali genera un meccanismo virtuoso che, una volta avviato, tende a mantenersi nel tempo e può essere riprodotto in altri contesti territoriali. Il modello proposto si fonda su un approccio integrato, che valorizza l'interazione tra diversi settori, la dimensione territoriale e il ruolo centrale dell'individuo. Questi elementi sono in linea con le direttive europee e nazionali in tema di prevenzione, digitalizzazione e inclusione sociale, rendendo l'iniziativa facilmente adattabile ad altri contesti aziendali sanitari locali (ASL), con elevate potenzialità in termini di durabilità e sostenibilità operativa. Per assicurare un'efficace realizzazione delle attività e un monitoraggio continuo, il progetto prevede l'integrazione di un sistema multilivello per il controllo e la valutazione delle azioni. Questo sistema consente un monitoraggio costante degli interventi, la valutazione del loro impatto clinico e sociale e la comunicazione trasparente dei risultati a istituzioni e stakeholder. È parte integrante dell'organizzazione e rappresenta un pilastro fondamentale per assicurare qualità, adattabilità e continuità del modello. Nel caso di un intervento articolato e rivolto a popolazioni vulnerabili, come quello progettato dall'ATS proponente, il sistema di monitoraggio e valutazione (M&V) rappresenta non solo uno strumento tecnico, ma anche una leva strategica. Una valutazione sistemica e continuativa permette di evolvere il progetto da sperimentazione a modello consolidato, rafforzandone la sostenibilità e facilitandone una potenziale diffusione a livello regionale o nazionale. L'intervento elaborato si fonda su una strategia che coinvolge più attori e competenze. In particolare, la collaborazione tra ASL, enti del Terzo Settore e i servizi di medicina di base costituisce il cuore di una governance condivisa. Il progetto si sviluppa attraverso quattro aree principali: • Gestione e Coordinamento – Attivazione di un centro di regia a livello regionale e locale, per garantire uniformità e coerenza nelle azioni. • Azioni di prossimità – Messa in campo di unità mobili sanitarie, utilizzo di farmacie e medici di famiglia come punti informativi, promozione di eventi nei contesti più fragili. • Supporto e accompagnamento – Offerta di mezzi di trasporto gratuiti, assistenza nella prenotazione degli esami e nell'orientamento verso i servizi sanitari. • Monitoraggio dei risultati – Creazione di un sistema di raccolta dati per valutare in tempo reale l'impatto del progetto e apportare eventuali correttivi. Questo approccio si distingue per la sua capacità di adattarsi alle caratteristiche dei territori e delle comunità coinvolte, con l'obiettivo di realizzare un modello sostenibile e replicabile su larga scala, con l'obiettivo di: • Aumentare l'adesione ai programmi di screening oncologico da parte delle fasce vulnerabili, mediante campagne mirate e strumenti che ne facilitino l'accesso. • Rimuovere gli ostacoli all'accesso ai servizi di prevenzione, puntando su un modello che valorizza la vicinanza ai territori, il supporto diretto e l'inclusione sociale. • Favorire l'integrazione tra questo intervento e l'organizzazione sanitaria regionale, costruendo un sistema capace di intercettare i soggetti più a rischio ed accompagnarli nei percorsi previsti. • Monitorare costantemente i risultati, utilizzando strumenti di rilevazione e analisi per verificare l'efficacia delle attività messe in campo.

SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Strategia del Progetto

Descrivere la strategia di sostenibilità dei risultati attesi e di replicabilità dell'intervento, anche da parte dell'ASL di riferimento, con particolare riferimento alla capitalizzazione dei risultati (max 10000 parole)

Il piano di finanziamento è stato progettato in modo chiaro e dettagliato per rispondere alle esigenze delle diverse fasi del progetto: preparazione, realizzazione, diffusione dei risultati, direzione e valutazione. Ogni attività è stata collegata a specifiche voci di spesa, nel rispetto dei limiti previsti dai bandi (ad esempio, il 3% per l'indagine preliminare e il 2% per la formazione del personale). Le risorse sono state distribuite in modo equilibrato tra le varie aree, assicurando così la sostenibilità economica complessiva del progetto e prevenendo sovraccarichi in singole fasi. È previsto un sistema di monitoraggio finanziario continuo, che accompagnerà ogni fase di attuazione. Il controllo fisico-finanziario rappresenta un'attività fondamentale, perché permette di garantire il rispetto del budget e la tracciabilità trasparente di ogni spesa. La gestione delle risorse sarà centralizzata e affidata a un team di esperti e amministratori, incaricati di valutare l'efficacia dell'allocazione dei fondi rispetto agli obiettivi stabiliti. Per ottimizzare i costi, il progetto fa leva anche su risorse aggiuntive, come il coinvolgimento di volontari e la collaborazione con enti locali e associazioni. L'inserimento di figure professionali già presenti sul territorio – come mediatori culturali, psicologi e assistenti sociali – contribuisce ulteriormente alla sostenibilità, valorizzando competenze esistenti e ben radicate nella comunità.

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Inoltre, l'uso di strumenti digitali, come i sistemi di prenotazione online o via WhatsApp, consente una gestione più efficiente, con costi inferiori rispetto a soluzioni tradizionali, e offre buone prospettive di scalabilità. Il progetto è stato sviluppato nel pieno rispetto dei requisiti normativi previsti dai bandi, e in linea con le politiche regionali, nazionali ed europee, in particolare per quanto riguarda i principi di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità e sostenibilità ambientale e sociale. La gestione delle risorse segue i principi della buona amministrazione pubblica, assicurando che i fondi vengano utilizzati esclusivamente per le finalità previste. Sono previste attività di monitoraggio e rendicontazione puntuali, per verificare l'avanzamento del progetto e l'efficienza nell'uso delle risorse. Il budget disponibile è stato calcolato in base ai costi reali e alle necessità di ciascuna fase progettuale. Le spese relative al personale, alle attrezzature e ai materiali di consumo sono state dimensionate con attenzione. Il ricorso a consulenti esterni è limitato ai soli casi in cui sia strettamente necessario, evitando costi non essenziali. Un aspetto chiave della proposta è la sua sostenibilità a lungo termine. Al termine della fase iniziale, il modello d'intervento sarà facilmente replicabile e in grado di autosostenersi, grazie all'impiego di risorse locali e alla collaborazione con enti pubblici e privati. Le infrastrutture realizzate – come gli sportelli di prenotazione assistita e il sistema di prenotazione via WhatsApp – continueranno a essere utilizzate anche dopo la conclusione del progetto, garantendo un impatto duraturo senza bisogno di ulteriori finanziamenti. Le fonti di finanziamento sono già state individuate, così come i meccanismi di monitoraggio e controllo che garantiranno un uso corretto delle risorse. La rendicontazione periodica permetterà di tenere traccia dei flussi finanziari e assicurare che ogni spesa sia coerente con gli obiettivi del progetto. Infine, il progetto si integra con strumenti e iniziative già presenti sul territorio, in particolare quelli legati alle politiche sanitarie regionali e nazionali. Questa integrazione consente di migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse, massimizzare i risultati e rafforzare la collaborazione tra istituzioni, aumentando le probabilità di successo.

Monitoraggio e valutazione

Illustrare il piano di monitoraggio e valutazione, con particolare riferimento all'attuazione dei singoli interventi e attività, al raggiungimento degli obiettivi ed all'analisi dei rischi connessi con l'attuazione dell'intervento (max 10000 parole)

In progetti sanitari ampi, indirizzati a comunità in condizioni di marginalità, è essenziale disporre di un sistema di monitoraggio multidimensionale che possa:

- Valutare oggettivamente l'efficacia degli interventi attraverso indicatori sia quantitativi sia qualitativi (es. aumento dell'adesione, diagnosi precoci, equità nell'accesso);
- Intercettare rapidamente eventuali criticità e attivare soluzioni tempestive e mirate
- Favorire trasparenza e responsabilità verso le istituzioni e gli attori coinvolti, mediante report dettagliati e rendicontazione continua;
- Generare dati utili e replicabili per validare il modello e facilitarne l'estensione ad altri contesti con un approccio basato sull'evidenza.

Il sistema si articola su tre livelli principali, pensati per raccogliere, analizzare e utilizzare informazioni strategiche:

- Monitoraggio operativo: controllo delle attività in corso, verifica del rispetto di scadenze e standard, attraverso: Pannelli digitali aggiornabili in cloud, accessibili ai referenti territoriali, con dati disaggregati per area e target; Raccolta settimanale di dati: screening effettuati, voucher distribuiti, sportelli attivati, persone coinvolte, segnalazioni;
- Audit interni, visite sul campo, rilevazione della soddisfazione dell'utenza e check-list qualitative;
- Analisi spaziale per individuare aree con bassa partecipazione e pianificare interventi correttivi.

Il tutto è ispirato al ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act), per favorire il miglioramento continuo.

Monitoraggio degli Esiti: questo livello mira a comprendere gli effetti clinici e pubblici degli screening:

- Integrazione con il sistema informatico regionale (es. Ninfa-Sinfonia) per tracciare ogni fase del percorso del paziente;
- Analisi dei tassi di diagnosi precoce nei gruppi fragili, confrontati con dati macro;
- Protocollo condiviso per la gestione dei casi positivi, assicurando la presa in carico;
- Misurazione del tasso di partecipazione effettiva rispetto agli inviti, per valutarne l'efficacia.

Non si monitora solo la quantità degli esami, ma anche l'effettivo beneficio per la salute.

Valutazione dell'Efficacia e della Sostenibilità: per trasformare il progetto in una buona prassi stabile, è prevista una valutazione costante di efficacia e sostenibilità:

- Analisi costi-benefici, con calcolo dei costi evitati grazie alla diagnosi precoce;
- Rilevazioni periodiche sul grado di soddisfazione degli utenti;
- Studio di scenari di scalabilità per il riadattamento in altri territori;
- Report annuali con indicatori chiave, analisi SWOT, e raccomandazioni operative.

INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA

Innovatività della proposta

Descrivere gli aspetti innovativi della proposta, anche in termini di strumenti e metodologie, rispetto a prassi pregresse o in uso, e la conseguente capacità di impatto rispetto agli obiettivi strategici dell'Avviso (max 10000 parole)

Il nostro progetto si configura come un tramite tra i destinatari del nostro progetto e le stesse istituzioni che non riescono a raggiungere una platea così delicata. L'innovatività del progetto si fonda dunque su un approccio integrato e multidimensionale, capace di superare le modalità tradizionali di promozione degli screening oncologici attraverso l'adozione di strategie, metodologie e strumenti fortemente orientati all'inclusione sociale. Rispetto agli interventi consolidati, la proposta introduce

soluzioni organizzative flessibili e co-progettate con il territorio, che valorizzano il ruolo attivo delle comunità e delle reti informali nei processi di coinvolgimento. Tra i servizi concreti si prevedono sportelli mobili e ambulatori itineranti allestiti nei quartieri periferici o in aree a forte vulnerabilità sociale, per ridurre la distanza fisica e psicologica dai luoghi di prevenzione. A questi si affiancano percorsi di accompagnamento personalizzato realizzati da operatori socio-sanitari, mediatori culturali e volontari formati, che supportano i beneficiari dalla ricezione dell'invito allo screening fino all'accesso al servizio, fornendo anche assistenza linguistica e orientamento burocratico. Nello specifico le azioni previste sono:

- **ATTIVAZIONE DI SPORTELLI ITINERANTI: "START SALUTE".** Gli sportelli itineranti "Start Salute" sono pensati per essere punti informativi che offrono orientamento sanitario direttamente nei luoghi frequentati dalla popolazione, come mercati, stazioni, centri commerciali, ospedali, sedi legali dei nostri partner, strutture per persone senza fissa dimora, CAS (centri di accoglienza straordinaria), parrocchie e associazioni. Ogni punto è dotato di personale formato, strumenti digitali e materiale informativo. Funzioni principali degli sportelli "Start Salute": o Informare in modo semplice e personalizzato sui programmi di screening (mammella, colon-retto, cervice uterina). o Accompagnare gli utenti nella prenotazione, offrendo supporto in presenza o tramite WhatsApp, numero verde o sportelli fisici o Tenere un registro delle segnalazioni per monitorare chi necessita di aiuto. o Attivare volontari per l'accompagnamento fisico ai centri di screening. Gli sportelli itineranti saranno supportati da una piattaforma digitale, sviluppata dalla nostra ATI, per raccogliere le adesioni allo screening di persone che magari non si trovano negli elenchi delle ASL, per poi trasferire i dati alla stessa, realizzando un collegamento con la piattaforma regionale Ninfa-Sinfonia. L'ASL NAPOLI 3 SUD comprende 57 comuni e 13 Distretti sanitari, per un totale di 1.033.937 abitanti. Per coprire un territorio così ampio si propone di realizzare gli sportelli itineranti "Start Salute" nei seguenti comuni: Saviano; Castellammare di Stabia; Sorrento; Sant'Antonio Abate, Santa Maria la Carità; Gragnano, Pimonte e Torre Annunziata. I presidi includono: mercati, piazze, centri commerciali, ospedali e distretti sanitari e centri per migranti e strutture caritatevoli.
- **SOLUZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE LOGISTICHE** Molti utenti rinunciano agli screening per difficoltà legate agli spostamenti, specie se non autonomi, in aree isolate o con limitate risorse economiche. Per questo, il progetto attiverà: o Rimborso carburante per chi può spostarsi in autonomia ma ha risorse limitate. o Voucher per trasporto pubblico destinati a chi ha difficoltà economiche. o Servizio trasporto dedicato in collaborazione con Comuni e ASL.
- **ORIENTAMENTO E ACCESSIBILITÀ** Un'altra causa principale della difficoltà nell'accedere agli screening sanitari riguarda la prenotazione, che può risultare complicata a causa di vari fattori: mancanza di informazioni su come effettuare la prenotazione o sulle modalità disponibili; difficoltà nell'utilizzo di internet o nei sistemi di prenotazione online; assenza di documentazione sanitaria aggiornata, che rende più complesso l'accesso ai servizi. Queste problematiche, spesso ignorate, rappresentano una vera barriera per chi è più emarginato dal sistema sanitario. Per affrontarle, il progetto propone una serie di soluzioni pratiche:
 - Numero verde: Attivazione di una linea telefonica gratuita, con operatori esperti, per aiutare le persone a prenotare facilmente e velocemente.
 - Prenotazione via WhatsApp: Un sistema di prenotazione accessibile tramite WhatsApp, pensato per chi ha difficoltà con piattaforme online più complesse.
 - Procedure semplificate persone senza documenti: In collaborazione con le ASL, verranno realizzati percorsi speciali per le persone senza documentazione sanitaria aggiornata, affinché possano comunque accedere agli screening. Il risultato che ci si aspetta è una significativa riduzione delle mancate adesioni agli screening causate da ostacoli burocratici o tecnici, garantendo così che ogni cittadino, indipendentemente dalle proprie competenze digitali o linguistiche, possa accedere senza difficoltà ai programmi di prevenzione.
- **ASSISTENZA PER CHI HA DISABILITÀ MOTORIE** Per le persone con disabilità o mobilità ridotta, raggiungere i centri può essere impossibile. Saranno quindi attivati:
 - Volontari o assistenti sociali per accompagnamento diretto.
 - Collaborazioni con associazioni per il trasporto attrezzato.
 - Rafforzamento del trasporto sociale comunale.
- **COMUNITÀ E VOLONTARIATO** Le reti di supporto informale, come quelle costituite da volontari e associazioni locali, rivestono un ruolo fondamentale nella sensibilizzazione della popolazione e nell'aiutare le persone ad accedere ai servizi di screening. Spesso, infatti, le persone più vulnerabili evitano i servizi sanitari per la mancanza di informazioni o per la paura dell'esito degli esami. Un approccio che sfrutta il supporto della comunità consente di abbattere queste barriere, creando un sistema di assistenza capillare e diffuso per amplificare l'efficacia del progetto e aumentarne la diffusione, sono previste diverse azioni mirate per coinvolgere attivamente i cittadini e le associazioni locali:
 - **Sistema di segnalazione proattivo:** Questo sistema consentirà ai volontari di identificare le persone più vulnerabili e indirizzarle ai servizi di screening. Un approccio di questo tipo permette di raggiungere anche coloro che, per vari motivi, non si avvicinerebbero autonomamente ai servizi sanitari.
 - **Reclutamento di volontari nelle comunità di quartiere:** Saranno coinvolti soprattutto individui già impegnati nel sociale, come membri di associazioni, parrocchie o gruppi di auto-aiuto. La loro familiarità con la comunità locale li rende particolarmente adatti per sensibilizzare i residenti.
 - **Creazione di gruppi di auto-aiuto:** Questi gruppi, che potranno essere supportati da psicologi o operatori specializzati, offriranno supporto psicologico a chi teme l'esito degli esami o prova ansia in relazione ai test di prevenzione. Un sostegno emotivo di questo tipo è cruciale per favorire una partecipazione più serena e consapevole agli screening.
 - **Collaborazione con scuole, centri culturali e associazioni giovanili:** L'obiettivo è sensibilizzare i più giovani e le famiglie sull'importanza della prevenzione, diffondendo una cultura della salute che promuova la partecipazione agli screening anche tra le nuove generazioni. Queste azioni hanno come scopo la costruzione di una rete di supporto che renda il progetto più inclusivo ed efficace, garantendo che le persone più vulnerabili non siano mai lasciate sole nel loro percorso di prevenzione oncologica. Inoltre, il coinvolgimento attivo della comunità favorirà un senso di responsabilità condivisa, incentivando la partecipazione di tutti nella promozione della salute pubblica.
- **PIANO DI COMUNICAZIONE** Un elemento centrale per il raggiungimento degli obiettivi del bando è la realizzazione di un piano di comunicazione efficace, volto a sensibilizzare i diversi pubblici sulla prevenzione dei tumori e a informarli sulle opportunità di accesso agli screening oncologici. Il piano prevede azioni mirate di intercettazione, accoglienza, orientamento e accompagnamento alle prestazioni sanitarie, con l'obiettivo di favorire l'adesione ai tre programmi nazionali di screening per il

tumore della cervice uterina, della mammella e del colon-retto. I destinatari delle attività comunicative sono eterogenei, e includono persone in condizioni di vulnerabilità economica e sociale, soggetti con disabilità motorie, ma anche cittadini di età, livello di istruzione e grado di familiarità con la medicina preventiva differenti, appartenenti a diverse comunità di riferimento. Per raggiungere il più ampio numero possibile di persone appartenenti a queste categorie, le attività di comunicazione si articolano su molteplici canali, tra cui social media, emittenti televisive locali, cartellonistica stradale, display informativi nelle stazioni ferroviarie e nei principali snodi del trasporto integrato. □ Video Spot e Reel La produzione video è oggi uno strumento essenziale nella comunicazione, grazie alla sua capacità di coinvolgere il pubblico, rafforzare la brand awareness e aumentare l'interazione. I contenuti video, più efficaci rispetto a testi o immagini statiche, rendono il messaggio memorabile e creano un'esperienza più immersiva. Attraverso volti, storie e retroscena, i video permettono di umanizzare progetti e campagne, costruendo un legame emotivo con il pubblico. Inoltre, la loro versatilità consente una diffusione ampia su diversi canali: social media, siti web, TV locali e piattaforme video come YouTube e TikTok. Strumenti come spot promozionali, video testimonial o dimostrativi possono influenzare positivamente le scelte degli utenti, aumentando la visibilità e il tasso di conversione. Per massimizzarne l'impatto, i contenuti saranno originali e coinvolgenti, con la possibile partecipazione di influencer o volti noti. Nel progetto sono previsti: • n. 3 video della durata di circa 2 minuti; • diversi reel da 20 secondi. Specifiche tecniche: Formato 16:9 per TV locali Formati 4:5 (post Meta/YouTube) e 9:16 (Reel Meta/TikTok) Risoluzione FullHD 1920x1080p (.mp4); Musiche di stock con licenza inclusa. □ Social Media I social media rappresentano oggi il fulcro della comunicazione digitale: piattaforme dove le persone condividono contenuti, interagiscono e costruiscono reti sociali. In Italia, oltre 43 milioni di utenti sono attivi (circa il 73% della popolazione), con una crescita costante soprattutto tra i giovani. Le piattaforme più utilizzate sono Facebook, Instagram, YouTube e TikTok. Visto l'ampio utilizzo anche tra le fasce vulnerabili, è strategico prevedere una campagna digitale con contenuti da sponsorizzare in modo geolocalizzato e targettizzato. I vantaggi includono l'elevata capacità di diffusione, la misurabilità delle performance (reach, engagement, sentiment, conversioni) e la possibilità di produrre contenuti accessibili e multilingue grazie all'intelligenza artificiale. Contenuti previsti: □ Post con immagini e caption efficaci (Facebook e Instagram) □ Video e reel (Facebook, Instagram, YouTube, TikTok) □ Traduzioni in più lingue e immagini attente alle diversità culturali □ TV Locali Le emittenti locali in Campania, come Canale 21, 7 Gold Canale Otto, Canale 10 e Media TV, raggiungono complessivamente oltre un milione di spettatori al giorno. Canale 21 da sola registra circa 469.000 contatti netti mensili. Saranno utilizzati gli stessi video prodotti per i social, in formato orizzontale (16:9), risoluzione Full HD (1920x1080), ma girati in 4K per adattarsi allo standard DVB-T2, in fase di adozione da parte di alcune TV locali. □ Cartellonistica stradale Pur non consentendo interazione diretta o misurazione precisa dell'efficacia, la cartellonistica resta utile per raggiungere persone in situazione di marginalità, prive di accesso a internet o TV. È prevista una campagna su cartelloni 6x3 nei primi tre mesi del progetto, in punti strategici urbani, con riferimento a un numero telefonico dedicato per informazioni e monitoraggio. □ Advertising su trasporti pubblici e stazioni Nell'area vesuviana, servita da una fitta rete di trasporto (Circumvesuviana, autobus EAV, ANM e altri), verrà sviluppata una campagna pubblicitaria integrata su: • Stazioni ferroviarie e snodi di trasporto: manifesti, adesivi, stand informativi e distribuzione di materiale promozionale. • Pensiline e fermate: affissioni su oltre 400 pensiline e 3000 paline. • Autobus, filobus e tram: decorazioni esterne (poster, adesivi, decori parziali/integrali) e materiali interni (penduli, locandine). Saranno utilizzati formati statici e digitali: MUPI, scroller, banner LED, digitotem, retrobus e side ads, adattati alle dimensioni e caratteristiche dei mezzi.

GOVERNANCE DEL PROGETTO

Governance

Descrivere le modalità organizzative previste per attuare il Progetto, con particolare riferimento ai ruoli e alle responsabilità dei singoli partner (max 10000 parole)

Per la realizzazione del progetto "ACCESSO+: Azione Integrata per l'inclusione negli screening oncologici" è stato costruito un partenariato che garantisce il raggiungimento della platea più ampia possibile di destinatari del progetto: Soggetto Capofila: Società Cooperativa Sociale "L'impronta" - Santa Maria la Carità. La cooperativa vanta una solida esperienza nel supporto a persone in condizioni di fragilità e marginalità, con particolare attenzione alla sensibilizzazione e all'accompagnamento verso gli screening sanitari e la prevenzione. Attraverso servizi come il segretariato sociale, il pronto intervento e l'assistenza domiciliare, intercetta quotidianamente bisogni legati alla salute, offrendo informazione, orientamento e supporto logistico per accedere ai controlli periodici gratuiti (screening oncologici, monitoraggi sanitari, vaccinazioni). Il personale socio-sanitario svolge un ruolo centrale nel promuovere una cultura della prevenzione e nel motivare l'utenza fragile all'adesione consapevole ai percorsi di cura. Nella gestione di centri di accoglienza per immigrati, la cooperativa ha affrontato le criticità legate alle barriere linguistiche, culturali e amministrative, realizzando campagne informative multilingue, attività di mediazione e incontri di educazione sanitaria. Anche attraverso il contatto con famiglie in difficoltà economica (es. gestione buoni spesa), vengono promosse azioni di sensibilizzazione sanitaria. In ogni ambito d'intervento, la cooperativa mira a ridurre le distanze tra le persone più vulnerabili e il sistema sanitario, rafforzando l'accesso alla prevenzione come strumento essenziale di tutela della salute e benessere. Partner: Associazione Nuovi Orizzonti- Santa Maria la Carità. L'associazione, attiva da anni nel settore socio-assistenziale, ha maturato una profonda conoscenza delle esigenze delle persone in situazione di disabilità, solitudine, disagio socio-economico o

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

esclusione. Sebbene non svolga direttamente screening sanitari, ha un ruolo attivo nel facilitare l'accesso dei soggetti vulnerabili ai servizi di prevenzione e monitoraggio offerti dal sistema pubblico. Attraverso il trasporto sociale per disabili, garantisce accompagnamenti sicuri verso strutture sanitarie, superando ostacoli logistici che spesso ostacolano l'adesione a controlli e visite. Con il servizio volontario di assistenza tutelare ospedaliera, offre supporto umano durante le degenze e le visite ambulatoriali, contribuendo a migliorare la comunicazione tra pazienti, familiari e personale sanitario. I tirocini di inclusione sociale, i percorsi verso l'autonomia e le attività riabilitative promosse dall'associazione mirano a una presa in carico integrata della persona, valorizzando il benessere psicofisico e la partecipazione alla vita comunitaria. Al centro dell'intervento vi è la persona, sostenuta con ascolto e vicinanza affinché possa accedere con consapevolezza e dignità ai servizi di cura. L'associazione opera in sinergia con la rete territoriale per promuovere percorsi inclusivi, sostenibili e aderenti ai bisogni delle fasce più fragili della popolazione. Partner: Socialab APS- Santa Maria la Carità L'associazione di promozione sociale, attiva senza scopo di lucro con finalità civiche e solidaristiche, opera a sostegno delle persone vulnerabili, in particolare anziani e famiglie. Pur non svolgendo direttamente screening sanitari, favorisce l'accesso ai servizi di prevenzione e promuove iniziative utili al benessere psico-fisico, offrendo informazioni e orientamento. L'associazione valorizza le risorse offerte dal territorio, indirizzando i propri associati verso attività gratuite organizzate da altre realtà del terzo settore. Attraverso proposte culturali, laboratori di comunità e percorsi per famiglie, promuove stili di vita sani e momenti di confronto su temi legati alla salute. Particolare attenzione è rivolta anche alla salute mentale, con iniziative di sensibilizzazione contro fenomeni come il cyberbullismo. L'obiettivo è contribuire a un benessere diffuso e inclusivo, rafforzando la coesione sociale e l'accesso equo ai servizi di supporto. Partner: Gruppo Fratres-Sant'Antonio Abate. L'associazione di promozione sociale ha maturato una solida esperienza nella tutela del diritto alla salute, promuovendo il valore della dignità umana e della vita. Pur non svolgendo direttamente screening sanitari, è attivamente impegnata in iniziative di sensibilizzazione, tra cui la promozione della donazione di sangue, midollo e organi, e azioni volte a rafforzare la consapevolezza della salute come diritto universale. Attraverso attività di volontariato, l'associazione informa e incoraggia la popolazione – con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili – a partecipare ai programmi di prevenzione e screening, aiutando le persone a orientarsi all'interno dei servizi sanitari disponibili. L'azione dell'associazione si ispira ai valori cristiani di carità e fraternità e si realizza anche attraverso collaborazioni con organizzazioni e operatori sanitari, con l'obiettivo di rendere la salute una priorità accessibile a tutti, in ogni contesto della comunità. Partner: La Rete APS- Sant'Antonio Abate. L'associazione di promozione sociale opera da anni nell'assistenza socio-assistenziale, infermieristica, riabilitativa e sanitaria, con un'attenzione particolare al benessere delle persone in condizione di fragilità. Pur non effettuando direttamente screening sanitari, promuove attivamente l'accesso a questi servizi attraverso attività di informazione, orientamento e supporto. Nel corso delle attività, l'associazione ha sensibilizzato numerosi beneficiari sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, facilitando la loro partecipazione agli screening proposti da enti e strutture sanitarie, anche rimuovendo ostacoli logistici e informativi. Grazie a una rete di collaborazioni con professionisti sanitari, enti locali e realtà territoriali, ha contribuito a rendere più accessibili i percorsi di prevenzione per persone in difficoltà economica o sociale. L'approccio integrato tra salute e assistenza ha permesso di rispondere in modo efficace ai bisogni complessi delle fasce più vulnerabili. Partner: CAMBIAMENTI A.P.S- Pimonte. L'associazione fornisce servizi specialistici rivolti a bambini, adolescenti e famiglie, con un'attenzione particolare ai disturbi del neurosviluppo (autismo, ADHD, DSA e altre difficoltà cognitive e relazionali). Sebbene non effettui direttamente screening, promuove attivamente una cultura della prevenzione e della consapevolezza, sensibilizzando famiglie e comunità sull'importanza di un intervento precoce e mirato. Il lavoro si basa su un approccio personalizzato e multidisciplinare, che coinvolge psicologi, pedagogisti, logopedisti e altri professionisti. Il Centro per Disturbi del Neurosviluppo (CDN) è un punto di riferimento per diagnosi, trattamento e riabilitazione, e rappresenta anche uno spazio di ascolto, informazione e confronto per le famiglie. Attraverso il servizio di supporto per i Bisogni Educativi Speciali (BES), l'associazione collabora con le scuole per promuovere ambienti didattici inclusivi, formando docenti sull'uso di strategie educative personalizzate. L'obiettivo è favorire lo sviluppo, l'integrazione e il benessere psicologico dei minori con bisogni specifici, rafforzando la rete territoriale di supporto e informazione. Partner: INNOVAZIONI SOCIALI ODV-Gagnano Innovazioni Sociali è un'organizzazione di volontariato impegnata nella promozione del benessere delle persone fragili ed emarginate, con l'obiettivo di favorire una società più giusta, inclusiva e coesa. L'associazione si rivolge in particolare ad anziani, persone con disabilità, soggetti in povertà o isolamento, offrendo percorsi di accompagnamento, orientamento e informazione per facilitarne l'accesso ai servizi e alla vita comunitaria. Al centro dell'intervento vi è la valorizzazione della persona, riconosciuta nella sua unicità e trattata con rispetto e ascolto attivo. L'associazione promuove una visione in cui i soggetti vulnerabili non sono destinatari passivi, ma portatori di risorse e diritti, da includere nei processi partecipativi e decisionali. Attraverso la rimozione di barriere materiali e relazionali, Innovazioni Sociali lavora per rafforzare la coesione sociale e contribuire alla costruzione di un welfare di comunità, fondato sulla solidarietà e sulla dignità di ogni individuo. Partner: REPARTO OPERATIVO SOCCORSO STABIA ODV-Castellammare di Stabia. Il Reparto Operativo Soccorso Stabia (R.O.S.S.) è un'associazione di volontariato di Protezione Civile attiva dal 2009, che offre supporto alla collettività in ambito sanitario e di emergenza. Fornisce assistenza nel trasporto di persone con disabilità e malattie croniche, garantendo un servizio sicuro e professionale. Inoltre, l'associazione interviene in situazioni di emergenza come frane, allagamenti, incendi e ricerca di dispersi, collaborando con le autorità competenti. Grazie alla sua struttura flessibile, il R.O.S.S. è un punto di riferimento per il soccorso in situazioni critiche. Partner: Associazione Byos -Castellammare di Stabia. L'associazione di volontariato opera a sostegno di persone e famiglie in situazione di fragilità, offrendo assistenza socio-assistenziale, attività ludico-ricreative e supporto concreto attraverso la distribuzione di generi alimentari, in collaborazione con il Banco delle Opere di Carità. Pur non svolgendo direttamente screening sanitari, l'associazione si impegna a facilitare l'accesso ai servizi di prevenzione, promuovendo una maggiore consapevolezza sul diritto alla salute. Attraverso momenti di informazione e sensibilizzazione integrati nelle attività di animazione e sostegno, orienta le persone verso le opportunità sanitarie del territorio,

superando ostacoli logistici e sociali che limitano l'accesso alle cure. In collaborazione con enti e professionisti locali, l'associazione costruisce un ponte tra bisogni reali e risposte sanitarie disponibili, contribuendo a un approccio integrato alla salute e al benessere. Partner: ASSOCIAZIONE EIRAIONOS APS -Torre Annunziata L'associazione opera nel settore della comunicazione istituzionale e ha maturato esperienza nel supporto a campagne di prevenzione e screening sanitari. Collabora con enti pubblici e del terzo settore per diffondere informazioni chiare e accessibili. Realizza contenuti multimediali, materiali informativi e cura la presenza online delle iniziative. Utilizza linguaggi inclusivi per raggiungere anche le fasce più fragili della popolazione. Considera la comunicazione uno strumento essenziale per promuovere salute pubblica e partecipazione consapevole. Partner: COOPERATIVA SOCIALE L'ISOLA CHE NON C'È-Sorrento. L'Isola che non c'è Cooperativa Sociale ha acquisito esperienza nell'offrire assistenza domiciliare integrata con attività di prevenzione sanitaria, collaborando con strutture sanitarie per garantire accesso a visite e controlli regolari. Gli operatori qualificati monitorano parametri vitali e salute generale, con l'obiettivo di individuare precocemente problemi sanitari. L'approccio personalizzato integra assistenza sanitaria e domiciliare, migliorando la qualità della vita degli utenti. L'intervento favorisce l'accesso continuo e tempestivo alle cure. Partner: La Fenice Cooperativa Sociale -Saviano. La Fenice Società Cooperativa Sociale ha maturato esperienza nella gestione dei servizi sanitari per gli immigrati, collaborando con enti locali e professionisti per garantire l'accesso a controlli medici regolari. Ha affrontato le difficoltà linguistiche e culturali attraverso il servizio di mediazione culturale, facilitando la comunicazione tra gli ospiti dei centri e il personale medico. La cooperativa ha promosso la prevenzione sanitaria, migliorando l'accesso alle cure e supportando l'integrazione sociale e culturale degli immigrati. Il suo impegno ha contribuito a migliorare le condizioni di vita dei migranti e a favorire il loro inserimento nella comunità.

Governance Project Team

Illustrare la composizione, i ruoli, le responsabilità dei profili professionali che verranno coinvolti per la realizzazione del progetto nelle fasi di ideazione, progettazione, coordinamento e modalità di esecuzione delle attività proposte (max 10000 parole)

Il modello organizzativo del progetto “ACCESSO+: Azione Integrata per l'inclusione negli screening oncologici” si fonda su un approccio integrato che coinvolge diverse professionalità e competenze. La struttura è progettata per garantire un coordinamento fluido, un monitoraggio costante e una gestione efficiente delle risorse, con particolare attenzione alla personalizzazione del servizio per ciascun gruppo target. Il progetto è articolato in 6 principali aree operative, ognuna delle quali è supportata da un team di professionisti specifici, con esperienza pregressa nella gestione di progetti simili.

- **Coordinamento e Direzione:** Un team di coordinatori (uno per ogni area target) supervisionerà l'intero progetto, mantenendo il contatto con l'ASL Napoli 3 Sud e gli enti partner. Il coordinatore avrà la responsabilità di garantire il raggiungimento degli obiettivi, la qualità dei servizi, e la corretta gestione delle risorse.
- **Accompagnamento e Supporto alle Popolazioni Target:** I mediatori culturali, insieme agli assistenti sociali e agli educatori sanitari, garantiranno un'attività di prossimità, supportando i cittadini vulnerabili nel loro percorso di accesso agli screening oncologici. La presenza di esperti in psicologia e lavoro sociale contribuirà a supportare emotivamente le persone, in particolare quelle con difficoltà psicologiche dovute alla vulnerabilità sociale o a diagnosi infauste.
- **Monitoraggio, Valutazione e Aggiornamento Anagrafiche:** I responsabili dell'area amministrativa, saranno incaricati del monitoraggio delle adesioni, della gestione delle anagrafiche e della reportistica per valutare l'impatto delle attività. Questo team sarà anche responsabile del costante aggiornamento delle liste dei destinatari e del feedback sugli utenti, per garantire un processo di inclusione sistematico.
- **Comunicazione e Sensibilizzazione:** Un gruppo di esperti in comunicazione sanitaria (responsabili delle campagne informative, social media manager e designer) sarà incaricato di pianificare e implementare le attività di sensibilizzazione, inclusa la produzione di materiale informativo multilingue, video e eventi di animazione sul territorio.
- **Logistica e Supporto alla Prestazione:** Un'unità mobile, composta da operatori sanitari, autisti e coordinatori logistici, si occuperà dell'accompagnamento alle prestazioni sanitarie, della distribuzione dei kit per il test del sangue occulto e dell'eventuale trasporto dei soggetti a strutture di secondo livello, qualora fosse necessario.
- **Mappatura risorse del territorio:** raccolta e analisi dei dati disponibili, in collaborazione con l'ASL, gli uffici comunali e le organizzazioni locali, vengono esaminati i dati disponibili relativi alla salute, alla demografia e alla situazione sociale. Si incrociano informazioni sulle adesioni agli screening con variabili socio-economiche, come il tasso di disoccupazione, la povertà, la densità abitativa e la presenza di migranti. Inoltre, vengono raccolti dati qualitativi provenienti da report degli enti locali, dai servizi sociali, da osservatori sulla salute e da studi condotti in ambito accademico; coinvolgimento delle realtà locali, processo che include un'indagine sul campo attraverso incontri con i rappresentanti di cooperative sociali, parrocchie, associazioni di volontariato, mense, dormitori e sportelli per migranti. Questi interlocutori, che hanno un rapporto diretto con la comunità, forniscono informazioni cruciali riguardo; le difficoltà reali nell'accesso ai servizi; le zone con una maggiore concentrazione di bisogni, le abitudini, le preoccupazioni e le percezioni culturali legate alla prevenzione; mappatura dei bisogni e pianificazione degli interventi, i dati raccolti vengono inseriti in una mappa interattiva che individua: le aree prioritarie su cui intervenire, i luoghi strategici per la creazione dei Punti “Start Salute”, le esigenze logistiche legate ai trasporti, come i comuni non coperti da mezzi pubblici, questo approccio permette di progettare interventi mirati e su misura per ogni realtà locale, ottimizzando le risorse disponibili e prevenendo sprechi o duplicazioni.

Personale coinvolto: Per garantire il corretto funzionamento e l'efficacia delle attività previste, è stato individuato un gruppo di professionisti con competenze specifiche. Di seguito, un elenco delle principali figure professionali coinvolte.

- **Responsabile del progetto:** Figura gestionale che ha il compito di supervisionare l'intero programma, coordinando le attività

operative, mantenendo i contatti con le istituzioni e valutando l'efficacia dei servizi offerti. • Coordinatore operativo: Si occupa della gestione quotidiana dei punti di orientamento, monitorando il lavoro degli operatori e assicurandosi che le attività vengano svolte secondo le linee guida prestabilite. • Personale amministrativo: Gestisce la raccolta dei dati, l'organizzazione degli appuntamenti, la logistica e le comunicazioni con le ASL, semplificando i flussi informativi e amministrativi. • Operatori sociosanitari (OSS) o Assistenti sociali: Supportano direttamente gli utenti, aiutandoli nella prenotazione e orientandoli verso gli screening, garantendo un accesso agevolato ai servizi. • Mediatori culturali: Essenziali per facilitare l'integrazione degli utenti stranieri, superando le barriere linguistiche e assicurando un approccio inclusivo. • Infermieri o Educatori sanitari: Forniscono informazioni accurate sulla prevenzione oncologica, chiarendo dubbi sugli screening e sensibilizzando la popolazione sull'importanza di prevenire le malattie. • Medici di Medicina Generale (MMG) o esperti in sanità pubblica: Contribuiscono al progetto, validando le informazioni fornite dai professionisti e intervenendo nei casi che richiedono un parere medico specializzato. • Psicologi o Counselor: Offrono sostegno alle persone che vivono ansia riguardo ai risultati degli screening, gestiscono gruppi di supporto e promuovono un'adesione consapevole ai programmi di prevenzione. • Esperti in comunicazione sanitaria: Si occupano della progettazione di campagne informative per sensibilizzare la popolazione, creando contenuti per materiali cartacei e digitali (social media, TV locali, volantini) multilingue, per raggiungere un ampio pubblico. • Personale amministrativo: Si occupa della gestione dei dati, dell'organizzazione degli appuntamenti, delle segnalazioni e facilita le comunicazioni con le ASL, semplificando le procedure per gli utenti privi di documenti. • Autisti per trasporti assistiti: Se previsto un servizio di trasporto per persone con difficoltà motorie o senza mezzi propri, questi professionisti assicurano che gli utenti raggiungano i centri di screening in sicurezza. • Volontari per l'accompagnamento fisico: Supportano gli utenti nei trasferimenti verso i punti di screening, offrendo assistenza pratica durante il tragitto. • Esperti in informatica e sviluppo software: Gestiscono le piattaforme digitali, curano la manutenzione e l'integrazione con i sistemi sanitari, oltre a occuparsi del funzionamento del robot interattivo multilingua. • Tecnici di supporto: Se sono previsti sportelli mobili, questi professionisti si occupano della loro installazione e della manutenzione delle attrezzature necessarie per il loro funzionamento.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Costo attività di progetto ammissibili al netto del Cofinanziamento

2540000

Costi indiretti (max 7% dei costi diretti ammissibili)

177500

Costo totale del Progetto a valere sul FSE+

2717500

Costo del cofinanziamento (min 2% dell'importo totale del contributo pubblico)

56000

Costo Totale Progetto

2773500

PIANO DEI COSTI

Piano dei Costi

pianodeicosti.p7m

DICHIARAZIONE DI VALIDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DA PARTE DELLA ASL

Dichiarazione di Validazione della proposta progettuale da parte della Asl

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

Il rappresentante legale del soggetto giuridico capofila **DICHIARA** ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

di aver preso visione dell'Avviso pubblico in oggetto e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;

che l'ATS è costituita/da costituire tra i soggetti indicati in calce;

di aderire esclusivamente al presente partenariato;

di essere legittimato alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;

che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;

che non sussistono, nei confronti del legale rappresentante e dei componenti degli organi di amministrazione cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

che non sussistono condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione che determinino l'incapacità a contrarre con la P.A.;

di rispettare gli obblighi in materia di salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro anche in ossequio al protocollo sottoscritto tra la Regione e le parti sindacali in data 30/04/2024;

che non sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, di concordato preventivo e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificato dal Decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, impegnandosi sin d'ora ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per la realizzazione del progetto;

di rispettare l'obbligo di cui alla legge n.124/2017 e ss.mm.ii., laddove applicabile, in relazione all'importo del contributo.

FIRMA DELLA DOMANDA E DELL'ATTO DI IMPEGNO

Sono consapevole che le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica, con identificazione tramite i sistemi di identità digitale (SPID/CIE/CNS), sono considerate equivalenti a quelle sottoscritte con firma autografa (ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 art. 65, commi 1 b e 2 e successive modifiche e integrazioni).

Ho compreso e confermo l'accettazione.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, con la sottoscrizione del presente modulo di trasmissione della domanda, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seguenti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), acconsento al trattamento dei dati personali